

semicircolare che mette alla rampa del castello, 1) in perfetto riscontro colla fontana esistente dalla parte opposta.

In tal modo anche la difficile questione sulla migliore situazione della facciata e del dorso della statua otteneva felice risolvimento, quella dall'ampio spazio innanzi al riguardante, questo dalla contigua strada né vasta né consueta al transito.

Ed in seguito, la relazione entrava finalmente ad indicare il disegno del basamento con tutti quei particolari di graduale modificazione che raggiungeranno l'opera approvata.

Il concetto iniziale ideava un semplice piedestallo marmoreo semicircolare « con qualche fregio decorativo ed abbellito da festoni intrecciati di rami d'olivo e di spiche », chiudente il vuoto dell'antica gradinata di rampa. « Ho cercato di imprimervi un carattere robusto col tenerlo piuttosto tozzo (m. 1.65 d'altezza), chiara il Presani, ad oggetto di rappresentare la pace basata sopra un solido sostegno e perchè i sottoposti sette gradini sono sufficienti per dare al complesso un effetto più svelto.

Però questa forma di risoluzione non deve esser sembrata, proprio in tutto, soddisfacente, se egli stesso, nella sua rara modestia, ci apprende aver stimato « ottima cosa di assoggettarne il disegno (come assoggetterò mai sempre ogni mio lavoro) al saggio parere del sig. Malvolti 2) ingegnere capo di questa provincia ed ispettore aggiunto, mediante il quale ho potuto giustamente conoscere che il piedestallo troppo basso, fa sì che la statua non riesca a sufficienza appariscente. Questo riflesso mi ha fatto nascere una nuova idea che ho estesa e che assoggetta al presente nella seconda tavola.

E la seconda tavola riproduce il piedestallo di prima, non però dimezzato, cilindrico, innalzato sopra uno zoccolo o stereobato ottagonale, di altrettanta altezza del piedestallo medesimo, nelle cui facciate si sarebbero incisi ornati ed iscrizioni.

Ma questa aggiunta che pel suo maggior perimetro avrebbe occupata, nella parte superiore, una porzione della salita domandava a rimedio lo sporgimento sul ripiano, tanto del piedestallo quanto degli scaglioni semicircolari e poneva poi anche in evidenza il bisogno di un altro ritocco, quello cioè che il monumento non avesse a chiudere interamente il transito dal piazzale alla strada superiore.

Ed appunto nella successiva relazione del 30 giugno, l'architetto « per conservare l'ascsa sempre praticabile », presentava un terzo disegno, giusta il quale, dal profilo dello zoccolo, e secondando l'incurvatura della base scendevano due scalate fino ad incontrarsi sulla spianata dell'ultimo comune gradino.

Magnifica innovazione che nell'imponenza, del grandioso insieme, pareva allo stesso ideatore, pur così riserbato, non priva di merito « perchè presentava il vantaggio di lasciar maggiormente trionfare il monumento, sorgendo questo isolato, e di poter osservare anche di fianco la statua del Comolli, novello Fidia, che ha saputo in essa far rivivere l'arte del tempo di Pericle, riunendo alla grazia alla più alta espressione della bellezza ».

Tale fu il processo dei principali mutamenti ai quali altri seguirono secondari, come il taglio in piatto del masso ottagonale verso la strada di rampa per evitare il sovrappiù suo avanzamento sulla spianata e la decorazione a basso rilievo tutt'intorno del piedestallo cilindrico con trofei guerreschi invece dei divisati semplici festoni che in minor risalto si sarebbero pure ripetuti sullo sguscio superiore dello zoccolo.

Le proposte dell'architetto Presani approvate — I maggiori udinesi provvedono per trasporto delle pietre da Campoformido a Udine — L'appalto ed i lavori — La coppia imperiale d'Austria e il vicere Ranieri a Udine — L'elevazione della statua sul basamento.

Così questa geniale fattura quale oggi ammiriamo e quale fu proposta per le deliberazioni del Consiglio comunale...

1) Anche allora e già da molti anni, ove oggi s'innalza il monumento eravi un spazio aperto con sette gradini semicircolari per comunicazione fra il piazzale e la strada di salita al castello.
2) Giuseppe Giorgio Malvolti figlio del nobile Francesco e della nobile Maria Cristofolini nacque l'11 marzo 1773 a Conceljano. Negli anni da 1814 a 1821 tenne soggiorno a Udine quale ingegnere primario del genio civile, indi, con maggior ufficio a Venezia. Ebbe merita fama di tecnico valente, e fra le varie opere che lo distinguono alla pubblica estimazione, va specialmente menzionata quella della strada detta di Alemagna, che dal Cadore mette in Tirol, da lui ideata e fatta costruire, onde il suo nome è ricordato in due lapidi, l'una a Vittorio, l'altra poco oltre Parolco, dove quella strada prende il nome di Cavallera. Morì a Venezia il 21 novembre 1844.

Una Ciconj di San Daniele sposata a Milano.

Ci scrivono da Milano, 31: Oggi furono qui celebrati gli sponsali della signorina nobile Maria Ciconj di S. Daniele con il sig. Marco Bogen. Testimoni furono l'on. Riccardo Luzzatto e il dott. Giambattista Sotero, sandanelese, da molti anni medico chirurgo in questa grande città. Il commissario regio comm. Candiani celebrò l'atto solenne, dopo del quale regalò agli sposi la tradizionale penna d'oro.

La gentile sposa ebbe a padre il compitissimo avvocato nobile Alfonso, già consigliere comunale, assessore, sindaco di S. Daniele, consigliere e deputato provinciale; e quella gloria friulana ch'è Teobaldo Ciconj, fu suo zio.

Numerosi e splendidi regali, uno più bello e prezioso dell'altro, o per intrinseco valore o per i pregi dell'arte. E vi citerò in proposito il dono del cav. dott. G. B. Sotero, modesto in sé, ma di grande pregio artistico: una pergamena in stile del 400, eseguita dal miniaturista Iginio Scarpa, dov'era riprodotta una geniale affettuosa poesia dell'egregio dottore dedicata alla sposa. Grande profusione poi di fiori in magnifiche ceste.

Alla coppia felice, gli auguri più sentiti.

Una lettera del Parroco di Mortegliano.

Mortegliano, 31 dicembre Vorrei pregare i lettori a prendere cum grano salis le corrispondenze che mi riguardano.

Come non è da pretendere che i Superiori, anziché essere obiettivi, s'abbinino a preoccuparsi nelle loro decisioni dalla paura di ingiuste violenze; così anche non sarà mai vero che io mi pieghi a farmarmi

glio comunale, ottenne nel 6 luglio 1818 l'unanime consenso, sia per la situazione, sia per la forma e sia ancora per la spesa, prevista, dell'uso del materiale dell'abbandonato basamento in lire 3200.

Non era però, in questa somma, compreso il costo di trasporto del suddetto materiale da Campoformido a Udine e certamente, nell'ometterlo, i magistrati municipali devono aver pensato di poter far fidanza sul fervore dei maggiorenti e, col ricordo di antiche consuetudini sulla graziosa loro provvisione d'opera.

Infatti, in un foglio di data 5 agosto 1818, e che appunto contiene la impegnativa volontaria di certo numero di carreggi, si leggono i nomi (autografi, del conte Carlo Caiselli dei conti fratelli Antonini del marchese Lorenzo Mangilli, del conte Daniele Florio per sei carri ciascuno, dei fratelli Venerio, del Podestà Raimondo Cortelazzi, del conte Alvise Ottello, del nobile Girolamo Caratti, del sig. Antonio Pilosio, per cinque, e così via; in tutto, di trentasei sottoscrittori per 122 carri.

Nè soverchiavano il bisogno, poiché secondo gli accertamenti dei tecnici, trattandosi di 363 pezzi di pietra, ammontanti in complesso a piedi cubi 1128, sarebbero occorsi realmente 188 carreggi, in ragione cioè di 6 piedi cubi, od altrimenti di libbre grosse venete. 1500 per carro « fatto riflesso alla poca attività dei trasporti quando si eseguono per comandate ».

Le operazioni di carico durarono dal 18 agosto al 3 settembre e furono compiute con regolare riscotto di bollette sotto la responsabilità e la sorveglianza di certo Giacomo Martina da Campoformido.

Se il comune ed i cittadini mostravano di pigliare così viva parte per la buona riuscita di tale impresa, non meno attenta ed assidua era l'azione del governo che di tutto, pur non avendo contribuito allo scopo neanche un soldo, voleva essere informato, e tutto subordinare alla propria approvazione, onde per questo concordare interessamento, nel 27 dicembre il r. Delegato Torresani partecipa il voto favorevole del governo centrale circa le prese deliberazioni consiliari, e appena trascorsi i mesi invernali, il capo mastro Giuseppe Presani che intanto nella pubblica asta, per minor prezzo da lui offerto di lire 2533 era rimasto l'assuttore dell'opera, inizia i lavori e vi provvede con grande sollecitudine.

Non tanta però, com'era nel desiderio del r. Delegato il quale scriveva al Podestà « che onorando forse S. A. I. il Serenissimo Arciduca Ranieri vicere questa città nel venturo mese di giugno, sarebbe conveniente che questo monumento della governativa munificenza verso la città di Udine, fosse per quell'epoca elevato ».

Lo aspettavano nel giugno, venne il 4 agosto dopo che ebbe accompagnato nel Veneto e fin oltre Pontebba l'imperatore Francesco I. l'imperatrice e la loro figlia arciduchessa Carlotta, reduci da lungo viaggio in Italia, (1) ma non ostante ogni sollecitudine, quell'avvenimento artistico, che tale e non altrimenti fu sempre dagli udinesi considerato, ottenne soltanto il 18 dicembre 1819 il desiderato compimento.

Nei suoi diari, il conte Carlo Caimo 2) così ricorda il fatto: « In questo giorno presente molto popolo fu elevata la statua della Pace sopra il bellissimo piedestallo appositamente costruito in pietra da eccellenti artefici di Gemona. I trofei e gli emblemi furono lavoro di un milanese, ed anco di quelli di Gemona che eseguirono per eccellenza il superbo disegno del nostro ingegnere Valentino Presani, e che molto incontro e fu approvato dall'eccelso governo di Venezia, presentato dall'egregio nostro Podestà Raimondo Cortelazzi; 3) il quale tanta cura vi pose per vedere l'innalzamento di questa statua. »

Il plauso generale, diceva dunque avverata la previsione del valoroso architetto che il monumento in quella forma e in quel luogo « avrebbe dato al maestoso contorno, e pur da esso ricevuto, nuova vita e splendore ». 4)

1) La fermata degli imperiali fu allora momentanea e fuori di città o cioè nel solo cambio dei cavalli. Sul precedente loro passaggio per Udine avvenne il 15 febbraio, quando appunto impressero il viaggio per l'Italia; e sulla permanenza del vicere nell'occasione del loro ritorno, veggansi notizie in Appendice al N. VI.
2) Vol. 9 — pag. 279.
3) Biografia e ritratto del Podestà Raimondo Cortelazzi, in Appendice al N. VII.
4) Il monumento misura in altezza metri 6.55 e cioè il pilone fra le due scale insieme, all'ultimo comoda gradino, metri 1.25; lo zoccolo ottagonale, metri 1.65; il piedestallo cilindrico metri 1.65; la statua metri 2.00.
(La fine a domani) Federico Braidotti.

in un luogo ove sapeasi di essere sommarono a 424 di cui 217 uomini trattenuto soltanto da una minaccia di disordini.

Per l'onore poi di un paese tranquillo e benpensante quale è Mortegliano, so di poter assicurare che dica « qualcuno di quegli uomini là » che in ogni caso non accadevano disordini o bruttii robie a.

D. L. Placereani

Essendo ancora io membro della Commissione per il Duomo, m'interezza anche di assicurare che mal alcun membro della Commissione fece guadagni materiali, diretti o indiretti, con questa mansione che, porterà tutto, all'infuori di guadagni.

Pordenone

— Buona usanza e beneficenze varie.

La signora Marianna nob. De Finetti anche a nome della sua famiglia, ha versato L. 50 all'Asilo Infantile e L. 50 alla Casa di Ricovero, nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto di lei marito nobile Antonio de Finetti.

— Il sig. Busoli Francesco, nella ricorrenza delle feste Natalizie, faceva tenere frutta alla Casa di Ricovero.

Cividale

— I lavori all'ospedale

Ho fatto una somaria visita ai locali del nostro Ospitale Civile ove si stanno sistemando per l'ampliamento i locali stessi; e con piacere vi dico che progrediscono con molta alacrità sotto l'esperta direzione del sig. ing. nob. Ernesto de Paciani, e che si trovano quasi prossimi alla fine. Essi corrispondono in tutto e per tutto, tanto dal lato igienico quanto dal lato tecnico alle odierne pubbliche esigenze.

Gli ammalati raccolti durante l'anno 1910 nel solo reparto medico

veri di Gruppignano, ed ha inviato al dott. Sartogo una somma in denaro da distribuire tra essi.

Manzano

— Crescite e moltiplicate. Durante l'anno furono denunciate all'ufficio di Stato Civile di Manzano n. 154 nascite, cifra mai raggiunta finora. Le morti sommano a 60 ed i matrimoni a 32.

San Vito al Tagliamento

— Romolo Murri in Friuli. L'On. Le Murri, domenica 8 gennaio, terrà una conferenza, pro Biblioteca Popolare su Leone Tolstoj. Il facendo e detto oratore, che parlerà del filosofo russo con quella fede ed entusiasmo di cui è saturo l'animo suo, è atteso con vivo piacere.

— Una protesta sfortunata. 41. Ieri mattina, certo Giovanni Tomasetti di Sorzento, forse stanco degli ozi forzati degli scorsi giorni piovosi, recossi con carro e buoi lungo la strada inghiata da poco, che dal suo paese mette alla nazionale del Pulfero. Ivi raccolse tutti i ciottoli che, secondo lui, erano troppo grossi, e li trasportò... sulla porta del Municipio di S. Pietro al Natissone, barricandola. Gli fu elevata la contravvenzione, con denuncia all'autorità giudiziaria.

Gasarza

— Cena d'addio. 1 gennaio. — Ieri sera, all'albergo « Leon d'oro », si riunì una allegra brigata composta di circa una ventina di invitati, per festeggiare la partenza del 1910 e quella contemporanea del signor Vito de Lorenzi. L'allegria aleggiò sovrana. Al brindisi comparvero... improvvisamente, e in veste assai spigliata, anche le muse. Uno spirito faceto di trovatore improvvisò saluti che siamo costretti a lasciare nella penna, perchè di colore troppo « goliardico ».

A mezzanotte comparve pure in spiraglio a sorridere alla lieta brigata la muse friulana.

Rivignano

— Statistica demografica. 1. (A). — Alla mezzanotte decorata la popolazione del nostro comune ascendeva a 4786 abitanti.

Si registrarono nel passato anno 170 nascite, 73 morti e 29 matrimoni; si ebbero 71 immigrati e 62 emigrati.

Il Consiglio comunale tenne 12 sedute trattando 80 oggetti; la Giunta si radunò venti volte deliberando su 146 argomenti.

Il Conciliatore in 40 udienze trattò 327 cause, di cui 78 furono chieste a sentenza.

I casi di malattie infettive furono 164, così distribuiti; morbillo 152, deceduti per tubercolosi 5, laringite crupiale 4, malaria 2 (un caso contratto a Lignano ed uno a Carlinio), tifoide 1.

Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 56, nonché 2 alla legge sui velocipedi.

Consiglio Comunale.

Venerdì 30 dicembre il consiglio comunale approvò in seconda lettura ad unanimità di voti il progetto per la tramvia Precenico-Codroipo-Mariano.

Approvò pure i conti 1908-1909 della Congregazione di Carità, i provvedimenti per il servizio ostetrico in seconda lettura, la costruzione d'un pozzo artesiano nella frazione di Sivigliano, ecc.

Teatro.

Favorite sempre dal concorso del pubblico continuano le rappresentazioni della Compagnia diretta dall'artista Carlo Risone, che si fermerà tra noi ancora una settimana.

Sacile

— R. Stazione pluviometrica. Ecco il risultato dell'osservazioni pluviometriche di questa R. Stazione; totale pioggia caduta durante l'anno 1910 mm. 1365.3 ossia metri 1.365.

Da ciò si vede che la zona circostante a Sacile ebbe una quantità d'acqua assai rilevante.

Questa R. Stazione venne fondata al principio del 1910 sotto la spinta del valenti prof. G. V. Callegari e A. Murer, prof. di questa scuola-lincea nella quale ha stanza la stazione.

Magnano in Riviera

— La morte di « Don Tita ».

1. — E' morta nella frazione di Billerio don Tita, il popolarissimo parroco.

Era fratello del nostro medico comunale dott. Ottavio Merluzzi, ed era nato settantasei anni fa qui in Magnano.

Non dimostrava però fino a qualche anno addietro, la sua età, tanto era ilare e gioviale, con un volto da cui trapelava oltre che la bontà dell'animo, una fibra di ferro.

Cappellano per molti anni a Billerio, contribuì col suo all'erezione di quella cappellania in parrocchia e ne fu il primo parroco.

Per molti anni fu pure insegnante elementare zelante e apprezzato. Nella casa canonica da lui eretta con criteri grandiosi (la si vede fino dalla strada provinciale tra Collalto e Magnano) aveva eretto anche aule scolastiche razionali. Fu per anni consigliere del « Circolo Agricolo » di Tarcento.

Amatissimo per la sua bontà e in cordiali relazioni con tutti, senza distinzioni di partito, lascia ottima memoria di sé e di riapianto.

Manzano

— Crescite e moltiplicate. Durante l'anno furono denunciate all'ufficio di Stato Civile di Manzano n. 154 nascite, cifra mai raggiunta finora. Le morti sommano a 60 ed i matrimoni a 32.

San Vito al Tagliamento

— Romolo Murri in Friuli. L'On. Le Murri, domenica 8 gennaio, terrà una conferenza, pro Biblioteca Popolare su Leone Tolstoj. Il facendo e detto oratore, che parlerà del filosofo russo con quella fede ed entusiasmo di cui è saturo l'animo suo, è atteso con vivo piacere.

— Una protesta sfortunata. 41. Ieri mattina, certo Giovanni Tomasetti di Sorzento, forse stanco degli ozi forzati degli scorsi giorni piovosi, recossi con carro e buoi lungo la strada inghiata da poco, che dal suo paese mette alla nazionale del Pulfero. Ivi raccolse tutti i ciottoli che, secondo lui, erano troppo grossi, e li trasportò... sulla porta del Municipio di S. Pietro al Natissone, barricandola. Gli fu elevata la contravvenzione, con denuncia all'autorità giudiziaria.

Gasarza

— Cena d'addio. 1 gennaio. — Ieri sera, all'albergo « Leon d'oro », si riunì una allegra brigata composta di circa una ventina di invitati, per festeggiare la partenza del 1910 e quella contemporanea del signor Vito de Lorenzi. L'allegria aleggiò sovrana. Al brindisi comparvero... improvvisamente, e in veste assai spigliata, anche le muse. Uno spirito faceto di trovatore improvvisò saluti che siamo costretti a lasciare nella penna, perchè di colore troppo « goliardico ».

A mezzanotte comparve pure in spiraglio a sorridere alla lieta brigata la muse friulana.

Rivignano

— Statistica demografica. 1. (A). — Alla mezzanotte decorata la popolazione del nostro comune ascendeva a 4786 abitanti.

Si registrarono nel passato anno 170 nascite, 73 morti e 29 matrimoni; si ebbero 71 immigrati e 62 emigrati.

Il Consiglio comunale tenne 12 sedute trattando 80 oggetti; la Giunta si radunò venti volte deliberando su 146 argomenti.

Il Conciliatore in 40 udienze trattò 327 cause, di cui 78 furono chieste a sentenza.

I casi di malattie infettive furono 164, così distribuiti; morbillo 152, deceduti per tubercolosi 5, laringite crupiale 4, malaria 2 (un caso contratto a Lignano ed uno a Carlinio), tifoide 1.

Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 56, nonché 2 alla legge sui velocipedi.

Consiglio Comunale.

Venerdì 30 dicembre il consiglio comunale approvò in seconda lettura ad unanimità di voti il progetto per la tramvia Precenico-Codroipo-Mariano.

Approvò pure i conti 1908-1909 della Congregazione di Carità, i provvedimenti per il servizio ostetrico in seconda lettura, la costruzione d'un pozzo artesiano nella frazione di Sivigliano, ecc.

Teatro.

Favorite sempre dal concorso del pubblico continuano le rappresentazioni della Compagnia diretta dall'artista Carlo Risone, che si fermerà tra noi ancora una settimana.

Sacile

— R. Stazione pluviometrica. Ecco il risultato dell'osservazioni pluviometriche di questa R. Stazione; totale pioggia caduta durante l'anno 1910 mm. 1365.3 ossia metri 1.365.

Da ciò si vede che la zona circostante a Sacile ebbe una quantità d'acqua assai rilevante.

Questa R. Stazione venne fondata al principio del 1910 sotto la spinta del valenti prof. G. V. Callegari e A. Murer, prof. di questa scuola-lincea nella quale ha stanza la stazione.

Magnano in Riviera

— La morte di « Don Tita ».

1. — E' morta nella frazione di Billerio don Tita, il popolarissimo parroco.

Era fratello del nostro medico comunale dott. Ottavio Merluzzi, ed era nato settantasei anni fa qui in Magnano.

Non dimostrava però fino a qualche anno addietro, la sua età, tanto era ilare e gioviale, con un volto da cui trapelava oltre che la bontà dell'animo, una fibra di ferro.

Cappellano per molti anni a Billerio, contribuì col suo all'erezione di quella cappellania in parrocchia e ne fu il primo parroco.

Per molti anni fu pure insegnante elementare zelante e apprezzato. Nella casa canonica da lui eretta con criteri grandiosi (la si vede fino dalla strada provinciale tra Collalto e Magnano) aveva eretto anche aule scolastiche razionali. Fu per anni consigliere del « Circolo Agricolo » di Tarcento.

Amatissimo per la sua bontà e in cordiali relazioni con tutti, senza distinzioni di partito, lascia ottima memoria di sé e di riapianto.

Cronaca Cittadina

Società Pro-Cultura

Adele Comessatti Pezz, nob. Alessandro del Torso, Carlo Fabio Bralda, dott. Cinespe Biasutti, Fr. nescio Orto Junior, Giulia Pecolo Angeli, avv. conte Mario Bellavitis, dott. Tullio Liuzzi, dott. Ermanno Clonfero, co. Giuseppe di Colloredo Mola, dott. Rinaldo Ferrario, Guido Candelari, I. forestale, Riccardo Michieli, Ottaviano Cesare, dott. cav. Giuseppe Urbanis, marchesa Olimpia Urbanis Mangilli, Andrea Urbanis, Giulia Urbanis Baldassi, Ugo Camavittio, com. Alessandro Brunialti, R. Prefetto, avv. cav. Arnaldo Platone, co. Carlo Caiselli, dott. Carlo Someda De Marco, marchese Paolo di Colloredo, co. Antonio Deciani, cav. Attilio Pechle, avv. Urbano Capsoni, avv. co. Gino di Caporiacco, avv. Fabio Gelotti, avv. co. Umberto Geratti, co. Franco Caratti, nob. ing. Lodovico Orgnani Martina, nob. Giuseppe Orgnani Martina, nob. dott. Ettore Orgnani Martina, avvocato Eugenio Linussa, conte dottor Enrico de Brandis, contessa Antonietta de Brandis, Ciconi Beltrame, Maria Glodig, Olga Renier, conte Daniele Florio, avv. Giovanni Cosattini, avv. Gino Zagato, Luigi Pignat, ing. comm. Damiano Roviglio, Edoardo Spezzotti, rag. Luigi Spezzotti, avv. cav. Pietro Coceani, Ferrucci Arturo, Emilio Pico, prof. Carlo Cantoni, marchese Massimo Mangilli, avv. Luigi Candelari, prof. Virgilio Gentilini, prof. Daniele Franco, Ranieri Allulli, Antonio Pechle, Vittorio Perini, rag. Giovanni Miotti, avv. Francesco Zamparo, prof. Raimondo D'Arnonco, dott. Isidoro Furlani, avv. cav. Luigi C. Schiavi, Gino Giacomelli, Volpe cav. Gio. Batta, Luigi Russo, Micheloni Mario, Umberto Sirovich.

Piccolo prestito scolastico al nostro Comune.

Epigi ci rinvia da Roma in data 31: Con recente decreto, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito di L. 21,800 al Municipio di Udine per ampliamento dell'edificio scolastico.

Il primo d'anno

Con una temperatura relativamente mite, un cielo splendido, un sole trionfale, abbiamo fatto l'ingresso ieri nel nuovo anno.

La città fu animata specialmente all'ora del concerto in piazza Vittorio Emanuele.

Il bel programma, svolto dalla brava banda del 79.0 Fanteria, piacque assai; ci congratuliamo col bravo maestro sig. Ascolone al quale, povente ci siamo, indirizziamo il desiderio di molti che vorrebbero quanto prima riudire qualche pezzo della Vally.

Alla sera gli amanti di Tersicore portarono alla Sala « Olimpia » a Paderno dove un pubblico affollatissimo danzò ai bei ballabili dell'orchestra Marcotti.

Anche alla Sala Cecchini si ballò fino ad ora tarda con l'orchestra Biasig.

Alla recita di Benini al Teatro Minerva accorse una folla straordinaria, l'incasso fu assai elevato.

Scuola Popolare Superiore.

Staera il sig. Guido Picotti, ispettore provinciale del lavoro, parlerà alla Scuola popolare superiore sul tema: « Legislazione del lavoro »

Vita militare

Epigi ci invia da Roma in data 31: Mielli Pietro, tenente contabile nei 8.0 alpini, è stato collocato in congedo provvisorio dal 1 dicembre.

Francesco Oreste, sottotenente di fanteria di complemento del distretto e del deposito di Sacile, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Locatelli Giuseppe, sergente allievo ufficiale nel 14.0 fanteria del distretto di Sacile è stato promosso sottotenente di complemento e destinato a prestare servizio di prima nomina al 79.0 fanteria.

De Bernardis Umberto sottotenente di fanteria di complemento del distretto di Sacile e del deposito di Treviso, in servizio al 79.0 fanteria, è trattenuto in servizio sino al 3 luglio 1911 ed è stato ammesso a frequentare il corso preparatorio istituito presso il comando del VI corpo d'armata con l'obbligo di presentarsi al comando stesso alle ore 8 del giorno 4 gennaio.

Grassi Giovanni, sottotenente di complemento del distretto di Sacile e deposito di Sacile, è richiamato in servizio con assegnati dal 4 gennaio al 3 luglio 1911.

De Gresti Carlo capitano nel reggimento cavaleggeri di Vicenza, è stato ammesso a prelevare un cavallo di agevolezza di categoria speciale B (puro sangue) presso la scuola d'applicazione di cavalleria di Pinerolo.

— La disgrazia d'un fanciullo. Fu trasportato all'ospedale il fanciullo Ivo Venturini di Pio d'anni 11 abitante in via Bertaldia.

Aveva, accidentalmente cadendo, riportato la frattura della Tibia sinistra. Dal dott. Fabiani, che lo medicò, fu giudicato guaribile in un mese.

— Giuseppe Ferrari di E. elettricista, ha trasportato i suoi magazzini, in Via Palladio, palazzo Coccolo.

Il movimento nelle carceri. Le entrate nelle carceri giudiziarie durante il 1910 furono 1676; le uscite 1665.

Banane giulle squisite, mandarini aranci zuccherini ed altre finissime specialità trovansi unicamente all'emporio Ligognano.

Uria contro il tram di S. Daniele.

Ieri sera certo Antonio Mesaglio da Feletto Umberto avviandosi a casa su di una vettura ad un cavallo, nello stradone di Chiavris, non si sa come, andò a sbattere con una ruota contro il tram proveniente da San Daniele.

Autogra Bislari guarisce la Gotta. Diatesi urica, Arterio sclerosi. Chiedera opuscolo gratis Felice Bislari Milano.

Una poltiglia nera federata di raso fu snarrita sabato nel Teatro Minerva, nell'uscire dalla Loggia superiore dal centro verso sinistra.

Bell'atto di beneficenza. La presidenza della «Scuola e Famiglia» e della società «Protettrice d'Infanzia», con animo profondamente grato, pongono vivi e sentiti ringraziamenti alla benefica signora Giulia Angelini Pegalo che elargì ad ogni singola istituzione L. 310,10.

La morte d'un soldato. La notte scorsa all'Ospedale Militare moriva il soldato dell'11.0. Regg. Cavaleggeri Foggia, Luigi Lazzaro di Feedis.

Trattenimenti e Spettacoli. Un teatro bellissimo, anche ieri sera. La vecchia commedia del Gallina piaciute come tutte le produzioni del genere, restevoli e leggere. Moltailarità e non pochi applausi.

Questa sera «Congedo» di Renato Simoni; commedia nuovissima rappresentata 26 sere consecutive a Milano, ottenendo altrettanti successi.

Una visita a Benini. Nell'intervallo tra il secondo e il terzo atto, quando le schiamate e gli applausi unanimi ed entusiastici ai due celebri artisti ebbero fine, con l'amico Mario Pettoello cronista teatrale, a tempo perso del Crociato sollecitammo, sabato sera l'onore di essere presentati al comm. F. Benini.

Il commendatore stava fumando tranquillamente una sigaretta, seduto su di una sedia a lato d'un grande specchio riflettente con bellissimo effetto la luce d'una lampada elettrica.

Dopo i primi convenevoli, l'artista ci si prendeva posto. «Perdoneremo se continuo a fumare».

«S'immagini, commendatore, e come va? — chiese, intendendo parlare della serata».

«Splendidamente; un vero successo. Queste riesumazioni delle commedie goldoniane fatte da Lei e dal comm. Zago ci riportano ad una tradizione gloriosa. Per Udine, questa serata segna un vero avvenimento».

«Goldoni piace ancora, sempre. Presentato senza riduzioni è un po' pesante per i gusti odierni, è vero; ma fatti gli opportuni tagli divertenti ed insegna ancora».

«E appunto di recente io ebbi l'incarico da Roma, di riesumare 5 o 6 commedie che non si danno da un secolo e più. Laggiù poi, questi lavori sono gustati immensamente; assai più che da queste parti».

«Gli è che siamo un po' freddi, quassù, commendatore».

«Vero... Un pochino sì, pare anche a me... Lunedì a sera speriamo di avere una bella serata».

«Col «Congedo»?»

«Sì; è un lavoro questo che «prende» e trascina. Vedranno...»

«Ma, tempo... Mi scrisse il Simoni che sarebbe ben lieto di poter venir a Udine (per la seconda volta) a presenziare alla rappresentazione di questo suo lavoro. Temo però, non trovi modo; e tanto occupato... E il lavoro di ieri sera, «El miracolo?»

«Piacque poco, mi sembra».

«Non molto, a dir vero. Il miracolo l'ha fatto Lei, commendatore ieri sera».

«Troppo buoni: il lavoro certo non è gran che».

«El refolo» invece che produzione squisita... Vero? È un lavoro delicato gentile.

Il grande artista parlava con una cordialità vivace; gli occhi gli scintillavano, e il volto brillava d'una schiettezza gioiosa quasi che lo ringiovaniva.

Con l'augurio che l'anno nuovo potesse essergli facendo di nuovi allori e finire con una serata come il 1910 prendemmo da lui congedo.

TEATRO SOCIALE. Novo Cine. Questa sera nuovo programma straordinario diviso in 4 parti.

1. Viaggio di prova nelle region Arctiche, dello Spietzer, indetto sotto l'alto patronato del Principe Enrico di Prussia.

2. La signorina del conservatorio Graziosa commedia.

3. La ruota della fortuna. Dramma.

4. La sorpresa! Soggetto comichissimo. Il teatro sarà riscaldato.

Dai lettori Finanza allegra. Caro Del Bianco. Ho veduto, nell'ultima seduta del consiglio comunale, che l'illustrissimo sig. sindaco s'impermalì perché il consigliere Renier ebbe a paragonare le preoccupazioni finanziarie in riguardo del Palazzo delle poste al pudore delle zitellone, le quali, dopo avere condotta una vita allegra, si fanno rosse in volto e pudibonde non appena giungano alle loro orecchie una parola anche lontanamente inverecunda.

Ma santi numi! dirò anch'io come i nostri buoni vecchi; come non chiamare finanza allegra quella del nostro comune, che spende le decine di mila lire per i famosi baracconi provvisori o di Piazza Umberto I... e dopo celi lascia stabili? E il consiglio sanitario provinciale che acconsente all'erazione loro, a patto che sieno entro il tale tempo levati... e poi tace, che figura fa ancor esso?

E come non chiamare finanza allegra quella di un comune, il quale spende le decine di migliaia di lire nell'acquisto della così detta Braida Bassi e nella sua riduzione — mentre chi sa per quanto tempo ancora quella località non sarà per rappresentare se non un onere per il comune, senza dare un centesimo neppure in rifusione degli interessi?

Come non chiamare finanza allegra quella di un Comune che si ostina a spendere decine di mila lire nella famosa fiera di S. Giorgio, anche quando tutto dimostra che «no la taca»?

Si doveva ben venire a quella di dover ricorrere in modo non più velato agli aggravati di tasse. Hanno trovato di caricare di 60000 lire la tassa fabbricati; e dicono di averlo fatto essendo convinti che i proprietari di case non si rivaleranno sugli affitti... anzi quasi quasi perché i proprietari di case diminuiscono gli affitti!

E' sì che del caro dagli affitti si è molto discusso, anche a Udine, e s'è iniziato anche la costruzione di case operaie per cercar di diminuirli e lo stesso comune si propone di dedicarvi una parte delle rendite dei legati, per concorrere a tale diminuzione.

Ed ecco, per mettere in grado i proprietari di case di calare gli affitti, ecco ora il Comune elevare la sovratassa comunale!

I commenti, ogni cittadino li può fare da sé.

Giuseppe Pedroni.

Abbiamo già detto, ci sembra, che il maggiore aggravio verrà al Comune cedendo per il Palazzo delle Poste l'area dei Filippini fu per lo meno esagerato. Difatti, cedendo quell'area, il Comune cede soltanto l'usufrutto, il godimento degli edifici che vi sorgono sopra, e dei quali esso può valersi soltanto per determinati usi.

Qualora cedesse invece l'area del trapezio fra via Dante e via Giosué Carducci (mq. 1700) caderebbe un'area propria, della quale può far l'uso che vuole, e cui non si può attribuire — oggi come oggi — un valore inferiore alle 30 lire per mq. vale a dire circa 51000 lire. Ci sembra perciò non esatto parlare di maggiori aggravii inquantochè i termini di paragone non si equivalgono; e tanto meno se la Cassa di Risparmio penserà alla nuova palestra di ginnastica.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA. L'assoluz. dell'impiegato Passadori. Il Tribunale di Udine con sentenza 5 agosto p. p. condannava Passador Marco-Giovanni da Motta di Livenza alla reclusione di mesi 10 e giorni 20 per furto in danno dei Ferruglio dott. Pietro, Somaggio Luigi e Belli Arturo.

La R. Corte d'Appello di Venezia udita la brillante arringa dell'avv. Gosattini assolve il Passador per non provata reità.

Gli auguri di capodanno ai Sovrani. Roma, 1. Alle 13,15 giunse al Quirinale e la rappresentanza del Senato per presentare ai Sovrani gli auguri di capodanno. Della rappresentanza, fanno parte anche due senatori friulani: il goriziano prof. Biasena vicepresidente e il co. Di Prampero questore del Senato.

L'augurio del Senato. I Sovrani hanno ricevuto la rappresentanza del Senato con la consueta affabilità. Il Re ha stretto la mano con effusione a tutti i senatori; dopo di che il presidente del Senato, senatore Manfredi, rivolto a Sua Maestà ha pronunciato il discorso augurale.

Re Vittorio, che aveva ascoltato gli auguri con volto sorridente e facendo spesso segni di approvazione e di ringraziamento, ha stretto la mano al comm. Manfredi al termine del suo dire, e a voce alta e ferma ha pronunciato brevi parole di ringraziamento, esprimendo la sua soddisfazione per la nuova testimonianza di affetto venutagli dai rappresentanti la Camera vitalizia e contraccambiando i loro auguri personali e ha fatto infine voti per il prospero avvenire del Paese.

Il Re s'intrattene quindi particolarmente con ciascun senatore. All'illustre nostro concittadino co. Di Prampero raccontò la disgrazia toccata la notte precedente alla Regina Elena. (Vedi più innanzi).

Poi lo ringraziò dell'opuscolo inviategli sulla brigata Regina e gli domandò se aveva riveduto i luoghi dove cinquanta anni fa con fatti con quella brigata: al che il senatore di Prampero rispose di essere stato alle feste commemorative di Castelplido e di Ancona.

La rappresentanza della Camera. Poco dopo usciti i senatori, giunse la rappresentanza della Camera. Il presidente di essa on. Marcora, disse gli auguri in nome suo e della Camera, sentendosi sicuro d'interpretare i voti del popolo italiano devoto alle Maestà Loro per la virtù di cui danno esempio. Accennò alle feste cinquantenarie, dicendo che i popoli che quest'anno converranno in Roma potranno constatare i progressi fatti dall'Italia, i quali confermano sempre più le virtù della dinastia, che seppe guidare il Paese all'altezza presente.

La Regina lievemente ferita. Il Re, anche a nome della Regina, ringraziò. Dopo, i sovrani si scesero in mezzo ai gruppi dei deputati. La Regina raccontò l'incidente toccatole.

«Ecco come è andata la cosa».

«No, anzi finisce male, il vecchio anno, perché sei caduta, ma incomincia bene il nuovo, perché non ti sei fatta male — mi ha risposto il Re».

«Io mi sono adattata al piccolo malanno, ma avendo stanotte sofferto un po' è venuto stamane per tempo il dott. Bastianelli il quale mi ha curato sollecitamente e m'ha fatto tenere fino a poco fa una stecca al braccio per evitare ch'io potessi muoverlo con danno».

I deputati si congratularono vivamente per lo scampato pericolo.

Il Re s'intrattene poi con i singoli deputati.

Luigi Principini preside 1910-1911

La famiglia Concina, ricomponendo, vivamente ringraziata, autorità, rappresentanze, amici, e tutti coloro che in qualunque modo vollero rendere l'estremo tributo d'affetto al compianto

Cav. Gio Batta Concina. Spilimbergo 31 Dicembre 1910

OLIO SASSO. Olio Sasso Medicinale. Emulsione Sasso. Olio Sasso Jodato. Oli Sasso di pura Oliva. Esportazione Mondiale. P SASSO E FIGLI - ONEGLIA

FABBRICHI ISTRUMENTI MUSICALI Stanislao Rossetti. Brescia. SPECIALITÀ

Mandol. Palis. L. 9. 50. In. flauti al piano. 10. Id. scudo lortar. 11. Id. laqueo legno nero 12. Id. scudo intarziato 14. Chitarra con mezz. 15. Id. flauti al piano 16. Id. bocca e piano 17. Id. Clarino con 15 chavi 18. Id. 15 chavi ed anelli 32. Cornetta per concert. 50. Armonica 2 bassi 15. Id. 4 bassi 2 file 24. Id. 8 bassi 2 file 35

Catalogo illustrato gratis

Sirofina. Catarrhi. Tosse ostinate. Influenza. Bronchiti. Feb. etc. L. A.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI. Gabinetto di FOTOELETTROTHERAPIA. malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie. D. P. BALICO medico specialista anelivo della Clinica di Vienna e Chirurgia delle Vie urinarie.

Cura speciale delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosismo, sessuale, Fumicazioni neocromatiche e cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnostici di Wasserman.

Riparto speciale per sale di medicazioni, porzioni di degenza e d'aspetto separato. Venezia S. Manfido, 2661-32 Tel. 789. UDINE. Consulazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso via Belloni N. 10.

AVVERTO. la mia Spettabile clientela di aver rifornito il mio magazzino di VINI NOSTRANI comuni bianchi e rossi e tipi veronesi, nonché di lusso a prezzi da non temere concorrenza.

Per ordinazioni rivolgersi direttamente al sottoscritto. Luzzi Luigi su Paolo MARTIGNACCO - (Udine)

In Via. Jacopo Marinoni N. 8. vasti locali a pianterreno d'affittare col 1.0 Gennaio.

Il prof. dr. Ugo Dall'Acqua. Chirurgo primario dell'ospitale civile di Udine. da consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 in ospedale e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'ospedale sono gratuite per i poveri

FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO. RICOSTITUENTE. DEL SANGUE. NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA). Acqua Minerale da Tavola.

Cercasi. da importante azienda, giovanetto per ufficio, stipendio immediato. Offerte sub. D. D. prezzo A. Manzoni e C. Udine.

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura 10 UDINE. Telefono N. 309

Chiopris-Abramo Vittoria. Levatrice approvata con eminenza alla R. Clinica di Venezia. Via Palladio N. 5 - UDINE. Casa Propria. Tiene pensione per gestanti MASSIMA SEGRETEZZA.

neobiogeno I? Vedi in IV pagina

Unico deposito delle vere CUCINE e STUFE economiche di Germania per famiglie, Alberghi, Istituti ecc. Ditta PASQUALE TREMONTI AL PONTE POSCOLLE UDINE

Umberto Cattarossi. Chiavris - Udine - Chiavris. Grandi magazzini e deposito all'ingrosso ed al minuto Legna da fuoco con macchinari propri a forza elettrica per la segatura e spaccatura su qualunque misura. Carboni: forte, coke, e fossili e speciale per officine. Servizio a domicilio CEMENTI PORTLAND. Calci comuni - Specialità calci di Resuttia. Telefono N. 452. Prezzi modicissimi

SOCIETÀ INDUSTRIALE Materiali da Costruzioni. ANONIMA CON SEDE IN VENEZIA STABILIMENTI DI VILLASANTINA (Udine). Raccordo colla ferrovia LATERIZI. Mattoni forati - Tavelloni Hourdis d'ogni dimensione Goppi - Tegole marsigliesi GESSO per Agricoltura e Stalla GESSO purissimo per Concimi chimici. Gaolino - Solfato di Calce per Cartiere GESSO FORMA (stucco) (Esportazione) uguale al rinomato tipo di Parigi. Qualità speciale per Ceramiche. Campioni e Quotazioni per merce resa franca in qualsiasi stazione ferroviaria.

S. Dalla Venezia & M. Sambuco. UDINE - Fabbrica Mobili ed insegna in ferro verniciate a fuoco - UDINE. Fabbrica Fori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Aquileia N. 29. Telef. 3-97. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA. Sedie e Tavoli per birrerie e caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale, materassi - Prezzi di fabbrica.

La voluttà della vendetta

di P. Manetty.

« Io vi posso assicurare che il vostro signor fratello mai si è reso responsabile non solo di una colpa, ma neppure di una leggerezza »
 — Dunque voi ritenete per certo che mio fratello non possa aver commesso qualche sbaglio?
 — Posso giurarvi.
 — Va bene le vostre parole mi confortano assai — disse la contessa.
 Dopo una breve pausa la giovinetta proseguì:
 — L'ottimo dottor Ferault ritiene necessario, far ritirare il mio povero fratello in una casa di salute dove possa avere tutte quelle cure che sono indispensabili al suo stato e che qui noi non potremmo né sapremmo prestargli. Io mi sono formalmente opposta. Ma alcuni avvenimenti accaduti dopo mi stringono ad accogliere il parere del medico.

« Io pure sono dell'opinione del dottor Ferault. »
 — Lascio a voi l'incarico, signor Vermairel, d'andare d'accordo con una casa di salute dove Edoardo possa godere tutti i comodi della vita di cui ha sempre goduto.
 — State certa, signorina, eh' io nulla trascurerò per adempire scrupolosamente il vostro mandato. Intanto avete altri ordini da darmi? Giorgetta rimase qualche momento sopra pensiero, poi disse:
 — Mi potreste indicare una persona di vostra fiducia che voglia assumere l'incarico di raccogliere informazioni sul conto di un tale che io lo indicherò?
 Vermairel non rispose subito; si comprendeva che egli cercava nella sua mente.
 — Sì — egli disse finalmente — conosco un giovane pieno di ingegno, ma povero come Giobbe, che difficilmente potrà continuare i suoi studi di giurisprudenza per mancanza di mezzi. Egli potrà servire al caso vostro, giacché non dubito che l'incarico che gli affiderebbe sarà onorevole.

« Potete mandarlo da me quest'oggi? »
 — Gli scriverò un biglietto e credo che oggi stasera potrà presentarsi da voi.
 — Grazie, signor Vermairel.
 — Avete altri ordini, contessina?
 — No, per oggi — rispose Giorgetta porgendo la manina aristocratica al vecchio che la prese e la portò col massimo rispetto alla labbra.
 VII.
 Enrico Fresnayot aveva da poco compiuti i venticinque anni; era un bel giovane in tutta l'estensione della parola. Intelligentissimo, robusto ed attento della persona. Il solo difetto che aveva era quello di essere povero, giacché, al giorno d'oggi, la povertà è un difetto ed anche una colpa.
 Però Enrico Fresnayot portava alleggerimento il pesante fardello della povertà e non vi era pericolo che egli arrossisse.
 Infatti perché arrossire d'esser poveri quando si è onesti e quando non si ha e da alcuna delle proprie povertà.

« Era figlio di un alto funzionario dello Stato che essendo morto prima di avere diritto alla pensione, non aveva lasciato alla vedova ed al figlio altro patrimonio che la salute ed un nome intemerato. »
 Alla morte del funzionario integerrimo e potente, la lunga schiera dei sedicenti amici si dileguò in un attimo soli senza appoggio e senza consiglio.
 La signora Fresnayot non era però donna da spaventarsi per l'isolamento in cui l'avavano lasciata tutti, né per la miseria imminente. Aveva un carattere e lo dimostrò subito.
 Scelse nell'elegantissimo appartamento quel poco che poteva bastare per ammobiliare tre piccole stanzette a vendita il rimanente realizzando così una ventina di mila franchi; poi dimostrando le benemerite del marito ottenne un posto gratuito per il figlio nel collegio Enrico IV; infine si procurò del lavoro di traduzione da un editore che aveva pubblicata in ad dietro via l'opera di suo marito sulla delinquenza settaria.

« Così, alla ball'e meglio, riusciva a sbarcare il lunario, senza assoggettarsi a dure umiliazioni né, macché, a dare umiliazioni al buon nome lasciato dal marito. »
 Enrico faceva tutto il possibile per dimostrare alla madre la sua gratitudine e il suo proponimento di croarsi una posizione in società.
 In collegio era stato come il migliore de' suoi condiscipoli ed agli esami otteneva sempre la corona di alloro e la madre che assisteva alla premiazione piangeva di gioia o di orgoglio.
 Quando Enrico dovette lasciare il collegio per entrare nell'università il bilancio della buona signora Fresnayot fu scosso assai.
 Oramai il figlio rimaneva interamente a suo carico ed essa avrebbe dovuto pensare a mantenere fin tanto che si fosse laureato.
 Senza un lamento la povera madre accettò del doppio le sue ore di lavoro e quasi tutte le notti rimaneva china sullo scrittoio al debole chiarore di una lucerna.

ORARIO FERROVIARIO

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: Lusso 8.35 (1) Lusso 8.50 (2) O. 9.50 (3) D. 10.10 (4) O. 10.44 (5) D. 10.45 (6) O. 11.10 (7) D. 11.15 (8) O. 11.40 (9) D. 11.45 (10) O. 12.10 (11) D. 12.15 (12) O. 12.40 (13) D. 12.45 (14) O. 13.10 (15) D. 13.15 (16) O. 13.40 (17) D. 13.45 (18) O. 14.10 (19) D. 14.15 (20) O. 14.40 (21) D. 14.45 (22) O. 15.10 (23) D. 15.15 (24) O. 15.40 (25) D. 15.45 (26) O. 16.10 (27) D. 16.15 (28) O. 16.40 (29) D. 16.45 (30) O. 17.10 (31) D. 17.15 (32) O. 17.40 (33) D. 17.45 (34) O. 18.10 (35) D. 18.15 (36) O. 18.40 (37) D. 18.45 (38) O. 19.10 (39) D. 19.15 (40) O. 19.40 (41) D. 19.45 (42) O. 20.10 (43) D. 20.15 (44) O. 20.40 (45) D. 20.45 (46) O. 21.10 (47) D. 21.15 (48) O. 21.40 (49) D. 21.45 (50) O. 22.10 (51) D. 22.15 (52) O. 22.40 (53) D. 22.45 (54) O. 23.10 (55) D. 23.15 (56) O. 23.40 (57) D. 23.45 (58) O. 24.10 (59) D. 24.15 (60) O. 24.40 (61) D. 24.45 (62) O. 25.10 (63) D. 25.15 (64) O. 25.40 (65) D. 25.45 (66) O. 26.10 (67) D. 26.15 (68) O. 26.40 (69) D. 26.45 (70) O. 27.10 (71) D. 27.15 (72) O. 27.40 (73) D. 27.45 (74) O. 28.10 (75) D. 28.15 (76) O. 28.40 (77) D. 28.45 (78) O. 29.10 (79) D. 29.15 (80) O. 29.40 (81) D. 29.45 (82) O. 30.10 (83) D. 30.15 (84) O. 30.40 (85) D. 30.45 (86) O. 31.10 (87) D. 31.15 (88) O. 31.40 (89) D. 31.45 (90) O. 32.10 (91) D. 32.15 (92) O. 32.40 (93) D. 32.45 (94) O. 33.10 (95) D. 33.15 (96) O. 33.40 (97) D. 33.45 (98) O. 34.10 (99) D. 34.15 (100) O. 34.40 (101) D. 34.45 (102) O. 35.10 (103) D. 35.15 (104) O. 35.40 (105) D. 35.45 (106) O. 36.10 (107) D. 36.15 (108) O. 36.40 (109) D. 36.45 (110) O. 37.10 (111) D. 37.15 (112) O. 37.40 (113) D. 37.45 (114) O. 38.10 (115) D. 38.15 (116) O. 38.40 (117) D. 38.45 (118) O. 39.10 (119) D. 39.15 (120) O. 39.40 (121) D. 39.45 (122) O. 40.10 (123) D. 40.15 (124) O. 40.40 (125) D. 40.45 (126) O. 41.10 (127) D. 41.15 (128) O. 41.40 (129) D. 41.45 (130) O. 42.10 (131) D. 42.15 (132) O. 42.40 (133) D. 42.45 (134) O. 43.10 (135) D. 43.15 (136) O. 43.40 (137) D. 43.45 (138) O. 44.10 (139) D. 44.15 (140) O. 44.40 (141) D. 44.45 (142) O. 45.10 (143) D. 45.15 (144) O. 45.40 (145) D. 45.45 (146) O. 46.10 (147) D. 46.15 (148) O. 46.40 (149) D. 46.45 (150) O. 47.10 (151) D. 47.15 (152) O. 47.40 (153) D. 47.45 (154) O. 48.10 (155) D. 48.15 (156) O. 48.40 (157) D. 48.45 (158) O. 49.10 (159) D. 49.15 (160) O. 49.40 (161) D. 49.45 (162) O. 50.10 (163) D. 50.15 (164) O. 50.40 (165) D. 50.45 (166) O. 51.10 (167) D. 51.15 (168) O. 51.40 (169) D. 51.45 (170) O. 52.10 (171) D. 52.15 (172) O. 52.40 (173) D. 52.45 (174) O. 53.10 (175) D. 53.15 (176) O. 53.40 (177) D. 53.45 (178) O. 54.10 (179) D. 54.15 (180) O. 54.40 (181) D. 54.45 (182) O. 55.10 (183) D. 55.15 (184) O. 55.40 (185) D. 55.45 (186) O. 56.10 (187) D. 56.15 (188) O. 56.40 (189) D. 56.45 (190) O. 57.10 (191) D. 57.15 (192) O. 57.40 (193) D. 57.45 (194) O. 58.10 (195) D. 58.15 (196) O. 58.40 (197) D. 58.45 (198) O. 59.10 (199) D. 59.15 (200) O. 59.40 (201) D. 59.45 (202) O. 60.10 (203) D. 60.15 (204) O. 60.40 (205) D. 60.45 (206) O. 61.10 (207) D. 61.15 (208) O. 61.40 (209) D. 61.45 (210) O. 62.10 (211) D. 62.15 (212) O. 62.40 (213) D. 62.45 (214) O. 63.10 (215) D. 63.15 (216) O. 63.40 (217) D. 63.45 (218) O. 64.10 (219) D. 64.15 (220) O. 64.40 (221) D. 64.45 (222) O. 65.10 (223) D. 65.15 (224) O. 65.40 (225) D. 65.45 (226) O. 66.10 (227) D. 66.15 (228) O. 66.40 (229) D. 66.45 (230) O. 67.10 (231) D. 67.15 (232) O. 67.40 (233) D. 67.45 (234) O. 68.10 (235) D. 68.15 (236) O. 68.40 (237) D. 68.45 (238) O. 69.10 (239) D. 69.15 (240) O. 69.40 (241) D. 69.45 (242) O. 70.10 (243) D. 70.15 (244) O. 70.40 (245) D. 70.45 (246) O. 71.10 (247) D. 71.15 (248) O. 71.40 (249) D. 71.45 (250) O. 72.10 (251) D. 72.15 (252) O. 72.40 (253) D. 72.45 (254) O. 73.10 (255) D. 73.15 (256) O. 73.40 (257) D. 73.45 (258) O. 74.10 (259) D. 74.15 (260) O. 74.40 (261) D. 74.45 (262) O. 75.10 (263) D. 75.15 (264) O. 75.40 (265) D. 75.45 (266) O. 76.10 (267) D. 76.15 (268) O. 76.40 (269) D. 76.45 (270) O. 77.10 (271) D. 77.15 (272) O. 77.40 (273) D. 77.45 (274) O. 78.10 (275) D. 78.15 (276) O. 78.40 (277) D. 78.45 (278) O. 79.10 (279) D. 79.15 (280) O. 79.40 (281) D. 79.45 (282) O. 80.10 (283) D. 80.15 (284) O. 80.40 (285) D. 80.45 (286) O. 81.10 (287) D. 81.15 (288) O. 81.40 (289) D. 81.45 (290) O. 82.10 (291) D. 82.15 (292) O. 82.40 (293) D. 82.45 (294) O. 83.10 (295) D. 83.15 (296) O. 83.40 (297) D. 83.45 (298) O. 84.10 (299) D. 84.15 (300) O. 84.40 (301) D. 84.45 (302) O. 85.10 (303) D. 85.15 (304) O. 85.40 (305) D. 85.45 (306) O. 86.10 (307) D. 86.15 (308) O. 86.40 (309) D. 86.45 (310) O. 87.10 (311) D. 87.15 (312) O. 87.40 (313) D. 87.45 (314) O. 88.10 (315) D. 88.15 (316) O. 88.40 (317) D. 88.45 (318) O. 89.10 (319) D. 89.15 (320) O. 89.40 (321) D. 89.45 (322) O. 90.10 (323) D. 90.15 (324) O. 90.40 (325) D. 90.45 (326) O. 91.10 (327) D. 91.15 (328) O. 91.40 (329) D. 91.45 (330) O. 92.10 (331) D. 92.15 (332) O. 92.40 (333) D. 92.45 (334) O. 93.10 (335) D. 93.15 (336) O. 93.40 (337) D. 93.45 (338) O. 94.10 (339) D. 94.15 (340) O. 94.40 (341) D. 94.45 (342) O. 95.10 (343) D. 95.15 (344) O. 95.40 (345) D. 95.45 (346) O. 96.10 (347) D. 96.15 (348) O. 96.40 (349) D. 96.45 (350) O. 97.10 (351) D. 97.15 (352) O. 97.40 (353) D. 97.45 (354) O. 98.10 (355) D. 98.15 (356) O. 98.40 (357) D. 98.45 (358) O. 99.10 (359) D. 99.15 (360) O. 99.40 (361) D. 99.45 (362) O. 100.10 (363) D. 100.15 (364) O. 100.40 (365) D. 100.45 (366) O. 101.10 (367) D. 101.15 (368) O. 101.40 (369) D. 101.45 (370) O. 102.10 (371) D. 102.15 (372) O. 102.40 (373) D. 102.45 (374) O. 103.10 (375) D. 103.15 (376) O. 103.40 (377) D. 103.45 (378) O. 104.10 (379) D. 104.15 (380) O. 104.40 (381) D. 104.45 (382) O. 105.10 (383) D. 105.15 (384) O. 105.40 (385) D. 105.45 (386) O. 106.10 (387) D. 106.15 (388) O. 106.40 (389) D. 106.45 (390) O. 107.10 (391) D. 107.15 (392) O. 107.40 (393) D. 107.45 (394) O. 108.10 (395) D. 108.15 (396) O. 108.40 (397) D. 108.45 (398) O. 109.10 (399) D. 109.15 (400) O. 109.40 (401) D. 109.45 (402) O. 110.10 (403) D. 110.15 (404) O. 110.40 (405) D. 110.45 (406) O. 111.10 (407) D. 111.15 (408) O. 111.40 (409) D. 111.45 (410) O. 112.10 (411) D. 112.15 (412) O. 112.40 (413) D. 112.45 (414) O. 113.10 (415) D. 113.15 (416) O. 113.40 (417) D. 113.45 (418) O. 114.10 (419) D. 114.15 (420) O. 114.40 (421) D. 114.45 (422) O. 115.10 (423) D. 115.15 (424) O. 115.40 (425) D. 115.45 (426) O. 116.10 (427) D. 116.15 (428) O. 116.40 (429) D. 116.45 (430) O. 117.10 (431) D. 117.15 (432) O. 117.40 (433) D. 117.45 (434) O. 118.10 (435) D. 118.15 (436) O. 118.40 (437) D. 118.45 (438) O. 119.10 (439) D. 119.15 (440) O. 119.40 (441) D. 119.45 (442) O. 120.10 (443) D. 120.15 (444) O. 120.40 (445) D. 120.45 (446) O. 121.10 (447) D. 121.15 (448) O. 121.40 (449) D. 121.45 (450) O. 122.10 (451) D. 122.15 (452) O. 122.40 (453) D. 122.45 (454) O. 123.10 (455) D. 123.15 (456) O. 123.40 (457) D. 123.45 (458) O. 124.10 (459) D. 124.15 (460) O. 124.40 (461) D. 124.45 (462) O. 125.10 (463) D. 125.15 (464) O. 125.40 (465) D. 125.45 (466) O. 126.10 (467) D. 126.15 (468) O. 126.40 (469) D. 126.45 (470) O. 127.10 (471) D. 127.15 (472) O. 127.40 (473) D. 127.45 (474) O. 128.10 (475) D. 128.15 (476) O. 128.40 (477) D. 128.45 (478) O. 129.10 (479) D. 129.15 (480) O. 129.40 (481) D. 129.45 (482) O. 130.10 (483) D. 130.15 (484) O. 130.40 (485) D. 130.45 (486) O. 131.10 (487) D. 131.15 (488) O. 131.40 (489) D. 131.45 (490) O. 132.10 (491) D. 132.15 (492) O. 132.40 (493) D. 132.45 (494) O. 133.10 (495) D. 133.15 (496) O. 133.40 (497) D. 133.45 (498) O. 134.10 (499) D. 134.15 (500) O. 134.40 (501) D. 134.45 (502) O. 135.10 (503) D. 135.15 (504) O. 135.40 (505) D. 135.45 (506) O. 136.10 (507) D. 136.15 (508) O. 136.40 (509) D. 136.45 (510) O. 137.10 (511) D. 137.15 (512) O. 137.40 (513) D. 137.45 (514) O. 138.10 (515) D. 138.15 (516) O. 138.40 (517) D. 138.45 (518) O. 139.10 (519) D. 139.15 (520) O. 139.40 (521) D. 139.45 (522) O. 140.10 (523) D. 140.15 (524) O. 140.40 (525) D. 140.45 (526) O. 141.10 (527) D. 141.15 (528) O. 141.40 (529) D. 141.45 (530) O. 142.10 (531) D. 142.15 (532) O. 142.40 (533) D. 142.45 (534) O. 143.10 (535) D. 143.15 (536) O. 143.40 (537) D. 143.45 (538) O. 144.10 (539) D. 144.15 (540) O. 144.40 (541) D. 144.45 (542) O. 145.10 (543) D. 145.15 (544) O. 145.40 (545) D. 145.45 (546) O. 146.10 (547) D. 146.15 (548) O. 146.40 (549) D. 146.45 (550) O. 147.10 (551) D. 147.15 (552) O. 147.40 (553) D. 147.45 (554) O. 148.10 (555) D. 148.15 (556) O. 148.40 (557) D. 148.45 (558) O. 149.10 (559) D. 149.15 (560) O. 149.40 (561) D. 149.45 (562) O. 150.10 (563) D. 150.15 (564) O. 150.40 (565) D. 150.45 (566) O. 151.10 (567) D. 151.15 (568) O. 151.40 (569) D. 151.45 (570) O. 152.10 (571) D. 152.15 (572) O. 152.40 (573) D. 152.45 (574) O. 153.10 (575) D. 153.15 (576) O. 153.40 (577) D. 153.45 (578) O. 154.10 (579) D. 154.15 (580) O. 154.40 (581) D. 154.45 (582) O. 155.10 (583) D. 155.15 (584) O. 155.40 (585) D. 155.45 (586) O. 156.10 (587) D. 156.15 (588) O. 156.40 (589) D. 156.45 (590) O. 157.10 (591) D. 157.15 (592) O. 157.40 (593) D. 157.45 (594) O. 158.10 (595) D. 158.15 (596) O. 158.40 (597) D. 158.45 (598) O. 159.10 (599) D. 159.15 (600) O. 159.40 (601) D. 159.45 (602) O. 160.10 (603) D. 160.15 (604) O. 160.40 (605) D. 160.45 (606) O. 161.10 (607) D. 161.15 (608) O. 161.40 (609) D. 161.45 (610) O. 162.10 (611) D. 162.15 (612) O. 162.40 (613) D. 162.45 (614) O. 163.10 (615) D. 163.15 (616) O. 163.40 (617) D. 163.45 (618) O. 164.10 (619) D. 164.15 (620) O. 164.40 (621) D. 164.45 (622) O. 165.10 (623) D. 165.15 (624) O. 165.40 (625) D. 165.45 (626) O. 166.10 (627) D. 166.15 (628) O. 166.40 (629) D. 166.45 (630) O. 167.10 (631) D. 167.15 (632) O. 167.40 (633) D. 167.45 (634) O. 168.10 (635) D. 168.15 (636) O. 168.40 (637) D. 168.45 (638) O. 169.10 (639) D. 169.15 (640) O. 169.40 (641) D. 169.45 (642) O. 170.10 (643) D. 170.15 (644) O. 170.40 (645) D. 170.45 (646) O. 171.10 (647) D. 171.15 (648) O. 171.40 (649) D. 171.45 (650) O. 172.10 (651) D. 172.15 (652) O. 172.40 (653) D. 172.45 (654) O. 173.10 (655) D. 173.15 (656) O. 173.40 (657) D. 173.45 (658) O. 174.10 (659) D. 174.15 (660) O. 174.40 (661) D. 174.45 (662) O. 175.10 (663) D. 175.15 (664) O. 175.40 (665) D. 175.45 (666) O. 176.10 (667) D. 176.15 (668) O. 176.40 (669) D. 176.45 (670) O. 177.10 (671) D. 177.15 (672) O. 177.40 (673) D. 177.45 (674) O. 178.10 (675) D. 178.15 (676) O. 178.40 (677) D. 178.45 (678) O. 179.10 (679) D. 179.15 (680) O. 179.40 (681) D. 179.45 (682) O. 180.10 (683) D. 180.15 (684) O. 180.40 (685) D. 180.45 (686) O. 181.10 (687) D. 181.15 (688) O. 181.40 (689) D. 181.45 (690) O. 182.10 (691) D. 182.15 (692) O. 182.40 (693) D. 182.45 (694) O. 183.10 (695) D. 183.15 (696) O. 183.40 (697) D. 183.45 (698) O. 184.10 (699) D. 184.15 (700) O. 184.40 (701) D. 184.45 (702) O. 185.10 (703) D. 185.15 (704) O. 185.40 (705) D. 185.45 (706) O. 186.10 (707) D. 186.15 (708) O. 186.40 (709) D. 186.45 (710) O. 187.10 (711) D. 187.15 (712) O. 187.40 (713) D. 187.45 (714) O. 188.10 (715) D. 188.15 (716) O. 188.40 (717) D. 188.45 (718) O. 189.10 (719) D. 189.15 (720) O. 189.40 (721) D. 189.45 (722) O. 190.10 (723) D. 190.15 (724) O. 190.40 (725) D. 190.45 (726) O. 191.10 (727) D. 191.15 (728) O. 191.40 (729) D. 191.45 (730) O. 192.10 (731) D. 192.15 (732) O. 192.40 (733) D. 192.45 (734) O. 193.10 (735) D. 193.15 (736) O. 193.40 (737) D. 193.45 (738) O. 194.10 (739) D. 194.15 (740) O. 194.40 (741) D. 194.45 (742) O. 195.10 (743) D. 195.15 (744) O. 195.40 (745) D. 195.45 (746) O. 196.10 (747) D. 196.15 (748) O. 196.40 (749) D. 196.45 (750) O. 197.10 (751) D. 197.15 (752) O. 197.40 (753) D. 197.45 (754) O. 198.10 (755) D. 198.15 (756) O. 198.40 (757) D. 198.45 (758) O. 199.10 (759) D. 199.15 (760) O. 199.40 (761) D. 199.45 (762) O. 200.10 (763) D. 200.15 (764) O. 200.40 (765) D. 200.45 (766) O. 201.10 (767) D. 201.15 (768) O. 201.40 (769) D. 201.45 (770) O. 202.10 (771) D. 202.15 (772) O. 202.40 (773) D. 202.45 (774) O. 203.10 (775) D. 203.15 (776) O. 203.40 (777) D. 203.45 (778) O. 204.10 (779) D. 204.15 (780) O. 204.40 (781) D. 204.45 (782) O. 205.10 (783) D. 205.15 (784) O. 205.40 (785) D. 205.45 (786) O. 206.10 (787) D. 206.15 (788) O. 206.40 (789) D. 206.45 (790) O. 207.10 (791) D. 207.15 (792) O. 207.40 (793) D. 207.45 (794) O. 208.10 (795) D. 208.15 (796) O. 208.40 (797) D. 208.45 (798) O. 209.10 (799) D. 209.15 (800) O. 209.40 (801) D. 209.45 (802) O. 210.10 (803) D. 210.15 (804) O. 210.40 (805) D. 210.45 (806) O. 211.10 (807) D. 211.15